



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Decreto n. 795 del 3 settembre 2026

Approvazione dello schema di “Accordo di Programma ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241 del 1990 tra il Commissario straordinario per il sisma 2016 e il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell’isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 per il riuso della piattaforma informatica Gestione Digitale Sisma centro Italia 2016 - Ge.Di.Si.”.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto l’art. 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all’articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto l’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall’articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l’articolo 30 prevede, ai fini dello svolgimento in forma integrata e coordinata delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’affidamento e nell’esecuzione dei contratti pubblici e privati che fruiscono di contribuzione pubblica connessi agli interventi di ricostruzione, una specifica Struttura per la prevenzione antimafia, nonché l’Anagrafe antimafia degli esecutori;
- il medesimo articolo 30 configura un sistema di controllo fondato sulla conoscibilità della filiera degli operatori economici, sull’integrazione delle informazioni e sul raccordo tra la Struttura per la prevenzione antimafia e le Prefetture territorialmente competenti;
- l’articolo 35 reca specifiche disposizioni dirette alla tutela dei lavoratori, alla regolarità contributiva, alla corretta applicazione dei contratti collettivi e alla sicurezza nei cantieri della ricostruzione. In particolare, al comma 6, prevede l’obbligo delle imprese di fornire ai propri dipendenti un badge recante gli elementi identificativi dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tracciabilità e, al comma 8-bis, attribuisce al Commissario Sisma 2016 il compito di adottare specifiche misure per il controllo e

la sicurezza nei cantieri, comprese forme di monitoraggio dei flussi della manodopera, anche mediante tecnologie innovative, prevedendo la possibilità di comunicazione e scambio di informazioni con autorità, enti pubblici, parti sociali e datori di lavoro;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante la disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 99 disciplina la notifica preliminare relativa ai cantieri temporanei o mobili;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il Piano straordinario contro le mafie e disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 58, che ha approvato le Linee guida per la stipula di accordi in materia di sicurezza e prevenzione delle infiltrazioni mafiose, prevedendo strumenti di controllo e monitoraggio delle imprese, dei lavoratori, dei mezzi e degli accessi ai cantieri;

Visto il Protocollo quadro di legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura per la prevenzione antimafia, il Commissario straordinario Sisma 2016 e la Centrale Unica di Committenza – INVITALIA, che ha previsto, tra gli altri strumenti di presidio, l'utilizzo di una piattaforma informatica per la raccolta dei dati relativi ai soggetti che hanno accesso ai cantieri e l'impiego del Settimanale di cantiere per il monitoraggio preventivo delle imprese, delle maestranze e dei mezzi;

Considerato che la Struttura commissariale Sisma 2016 si è progressivamente dotata della piattaforma digitale Ge.Di.Si. – Gestione Digitale Sisma, quale strumento per la gestione, il monitoraggio e la tracciabilità degli interventi della ricostruzione pubblica e privata e per l'integrazione di dati amministrativi, tecnici e finanziari;

Considerato che, con Ordinanza del Commissario Sisma 2016 n. 216 del 27 dicembre 2024, sono state disciplinate le “Misure in favore del controllo, della sicurezza e dell'innovazione nei cantieri, ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189”, introducendo, nell'ambito del sistema di monitoraggio, il Badge di cantiere digitale e il Settimanale di cantiere digitale;

Visto il decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, che ha introdotto a livello nazionale ulteriori misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo, tra l'altro, il badge di cantiere e strumenti di monitoraggio dei flussi di manodopera anche mediante l'utilizzo di tecnologie;

Considerato che in data 27 aprile 2021 è stato sottoscritto il Protocollo di legalità tra la Struttura per la prevenzione antimafia e il Commissario straordinario pro tempore per Ischia, finalizzato a garantire trasparenza e legalità nelle attività economiche connesse agli interventi di ricostruzione;

Considerato che il territorio dell'Isola di Ischia è stato successivamente interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, che hanno determinato ulteriori esigenze di messa in sicurezza, ripristino e ricostruzione;

Considerato che, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 30 novembre 2022, il Commissario straordinario per la ricostruzione post-sisma è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza connessa agli eventi franosi del novembre 2022;

Visto il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, che ha disciplinato ulteriori interventi urgenti connessi agli eventi verificatisi nell'Isola di Ischia, prevedendo misure per la messa in sicurezza del territorio, il ripristino delle infrastrutture e la riduzione del rischio idrogeologico;

Considerato che in data 12 aprile 2024 è stato sottoscritto un ulteriore Protocollo d'intesa per la sicurezza e la legalità relativo agli interventi nei territori dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi

sismici del 2017 e dagli eventi meteorologici del 2022, volto a rafforzare le misure di prevenzione amministrativa antimafia, il monitoraggio della filiera delle imprese e dei flussi di manodopera e la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15 che, all'articolo 13, comma 4-bis, prevede che il Commissario per la ricostruzione post-sisma dell'Isola di Ischia possa avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, della collaborazione degli uffici della Struttura commissariale di cui all'articolo 50 del decreto-legge n. 189 del 2016, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente;

Vista la nota acquisita al prot. n. CGRTS-0013958 del 6 giugno 2022, con la quale il Commissario Sisma Ischia ha chiesto di poter fruire del riuso delle funzionalità della piattaforma informatica Ge.Di.Si., in un primo momento per l'acquisizione delle manifestazioni di volontà al fine di assicurare una efficace programmazione degli interventi di ricostruzione privata e, successivamente, per la gestione delle pratiche della ricostruzione privata e per ogni altra eventuale funzionalità che si reputerà utile riutilizzare, eventualmente adattandole alle necessità peculiari della gestione commissariale Ischia 2017;

Vista la nota del Direttore Generale della Struttura Commissario straordinario Sisma 2016 prot. n. CGRTS-0015040 del 17 giugno 2022, con la quale è stata riscontrata positivamente la citata richiesta del Commissario Sisma Ischia per il riuso della piattaforma informatica Ge.Di.Si., a seguito di uno specifico Accordo Quadro da stipulare tra le due Strutture commissariali

Visto l'Accordo sottoscritto in data 4 agosto 2022 tra le Parti, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto il riuso della piattaforma informatica "Ge.Di.Si. - Gestione Digitale Sisma", con il quale sono stati disciplinati i profili concernenti l'utilizzo della piattaforma da parte della Struttura commissariale Ischia, la separatezza degli accessi e dei dati, la responsabilità del trattamento dei dati di rispettiva competenza, nonché gli eventuali adeguamenti e personalizzazioni funzionali alle esigenze della ricostruzione dell'Isola di Ischia;

Considerato che, a seguito della richiesta formulata dal Commissario per la ricostruzione dell'Isola di Ischia, con nota prot. CGRTS-0026530-P-15/05/2023, il Commissario Sisma 2016 ha formalmente confermato la disponibilità alla prosecuzione della collaborazione tra le due Strutture, con riferimento alla piattaforma Ge.Di.Si., nel rispetto delle Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale in materia di acquisizione e riuso del software per le pubbliche amministrazioni e degli articoli 68 e 69 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Considerato che la nota del 15 maggio 2023 ha inoltre precisato che eventuali personalizzazioni e adeguamenti connessi all'utilizzo delle piattaforme avrebbero dovuto essere concordati con i rispettivi soggetti competenti e non avrebbero dovuto comportare oneri finanziari per la Struttura commissariale Sisma 2016;

Considerato che, con decreto n. 1815 del 11 dicembre 2023, si approva l'offerta pervenuta dalla Società Fintecna S.p.A. per le attività necessarie all'adeguamento della piattaforma Ge.Di.Si. - Sisma Ischia 2017 e si stabilisce il cronoprogramma delle attività;

Considerato che, con nota prot. n. 8470/CS/ISCHIA del 25/07/2025, la Società Fintecna S.p.A. è stata nominata dal Commissario Straordinario Ischia Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, utilizzati per lo svolgimento delle attività affidate con il sopracitato Decreto, nel rispetto di tutte le norme relative all'applicazione del GDPR;

Considerato che il rapporto istituzionale instaurato tra le Parti ha pertanto consentito di avviare un'esperienza di riuso di Ge.Di.Si. e di condivisione delle soluzioni organizzative e digitali sviluppate nell'ambito delle attività commissariali;

Considerato che il Protocollo per la sicurezza e la legalità predisposta nell'ambito della ricostruzione dell'Isola di Ischia individua espressamente Ge.Di.Si. – sezione “Monitoraggio Cantieri” – quale piattaforma informatica acquisita in riuso dal Commissario Sisma 2016 e destinata al monitoraggio degli operatori economici e dei cantieri;

Considerato che la legge 18 marzo 2025, n. 40, recante “Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità”, ha definito un quadro unitario di riferimento per le ricostruzioni successive ad eventi calamitosi di rilievo nazionale, rafforzando l'esigenza di capitalizzare le esperienze maturate nelle diverse gestioni commissariali e favorire la progressiva omogeneizzazione e interoperabilità dei processi;

Considerato che le Parti condividono l'esigenza di valorizzare le esperienze maturate nei rispettivi contesti, non già attraverso la costituzione di distinti modelli tecnologici, bensì attraverso un confronto istituzionale e tecnico-operativo sui processi, sulle modalità organizzative, sui flussi informativi e sugli strumenti a supporto delle funzioni commissariali;

Considerato che le Parti riconoscono inoltre l'interesse comune a valorizzare le migliori pratiche maturate nei due contesti di ricostruzione, anche quale contributo alla definizione di modelli organizzativi e operativi replicabili nell'ambito delle ricostruzioni conseguenti a calamità naturali;

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Per tutto quanto in premessa e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

1. Di approvare lo schema di “Accordo di programma per il riuso della piattaforma informatica Gestione Digitale Sisma centro Italia 2016 - Ge.Di.Si.”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i., sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 come quello del 2022 tra il Commissario straordinario per il sisma 2016 e il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022 per il riuso della piattaforma informatica "Gestione Digitale Sisma centro Italia 2016 - Ge.Di.Si." e per la collaborazione e il confronto istituzionale finalizzati all'analisi e all'ottimizzazione dei processi di monitoraggio, legalità, sicurezza e trasparenza nei cantieri della ricostruzione

TRA

il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, di seguito denominato "Commissario Sisma 2016";

E

Il Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di riparazione, ricostruzione, assistenza alla popolazione e ripresa economica nei territori dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 e dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, di seguito denominato "Commissario Ischia";

di seguito congiuntamente denominate le "Parti".

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, reca *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* e disciplina, nell'ambito della ricostruzione dell'Italia centrale, un sistema integrato di prevenzione, controllo, trasparenza e tutela della legalità;
- il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, al Capo III, reca la disciplina degli Interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017;
- il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, reca *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022"*;
- l'articolo 30 del citato decreto-legge n. 189 del 2016 ha previsto, ai fini dello svolgimento in forma integrata e coordinata delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici e privati che fruiscono di contribuzione pubblica connessi agli interventi di ricostruzione, una specifica Struttura per la prevenzione antimafia, nonché l'Anagrafe antimafia degli esecutori;
- il medesimo articolo 30 configura un sistema di controllo fondato sulla conoscibilità della filiera degli operatori economici, sull'integrazione delle informazioni e sul raccordo tra la Struttura per la prevenzione antimafia e le Prefetture territorialmente competenti;

- l'articolo 35 del decreto-legge n. 189 del 2016 reca specifiche disposizioni dirette alla tutela dei lavoratori, alla regolarità contributiva, alla corretta applicazione dei contratti collettivi e alla sicurezza nei cantieri della ricostruzione;
- in particolare, l'articolo 35, comma 6, prevede l'obbligo delle imprese di fornire ai propri dipendenti un badge recante gli elementi identificativi dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tracciabilità;
- l'articolo 35, comma 8-bis, del medesimo decreto-legge attribuisce al Commissario Sisma 2016 il compito di adottare specifiche misure per il controllo e la sicurezza nei cantieri, comprese forme di monitoraggio dei flussi della manodopera, anche mediante tecnologie innovative, prevedendo la possibilità di comunicazione e scambio di informazioni con autorità, enti pubblici, parti sociali e datori di lavoro;
- gli esiti del monitoraggio dei flussi di manodopera sono resi disponibili alla Struttura per la prevenzione antimafia, alle Prefetture territorialmente competenti e all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, secondo le modalità stabilite dalla normativa e dagli accordi applicabili;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 reca la disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 99 disciplina la notifica preliminare relativa ai cantieri temporanei o mobili;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 reca il Piano straordinario contro le mafie e disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 58 ha approvato le Linee guida per la stipula di accordi in materia di sicurezza e prevenzione delle infiltrazioni mafiose, prevedendo strumenti di controllo e monitoraggio delle imprese, dei lavoratori, dei mezzi e degli accessi ai cantieri;
- il Protocollo quadro di legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura per la prevenzione antimafia, il Commissario Sisma 2016 e la Centrale Unica di Committenza – INVITALIA ha previsto, tra gli altri strumenti di presidio, l'utilizzo di una piattaforma informatica per la raccolta dei dati relativi ai soggetti che hanno accesso ai cantieri e l'impiego del Settimanale di cantiere per il monitoraggio preventivo delle imprese, delle maestranze e dei mezzi;
- la Struttura commissariale Sisma 2016 si è progressivamente dotata della piattaforma digitale GE.DI.SI. – Gestione Digitale Sisma, quale strumento per la gestione, il monitoraggio e la tracciabilità degli interventi della ricostruzione pubblica e privata e per l'integrazione di dati amministrativi, tecnici e finanziari;
- GE.DI.SI. costituisce un'infrastruttura digitale a supporto delle attività istituzionali della ricostruzione e consente di organizzare e mettere in relazione informazioni provenienti dai differenti soggetti coinvolti nei procedimenti, secondo una logica di interoperabilità e di progressiva riduzione della frammentazione dei flussi informativi;
- nell'ambito delle misure finalizzate al controllo, alla sicurezza e alla trasparenza nei cantieri, la Struttura commissariale Sisma 2016 ha sviluppato, all'interno della piattaforma GE.DI.SI., specifiche funzionalità dedicate al Monitoraggio dei cantieri, alla conoscibilità della filiera delle imprese e della manodopera impiegata;
- con Ordinanza del Commissario Sisma 2016 n. 216 del 27 dicembre 2024 sono state disciplinate le *“Misure in favore del controllo, della sicurezza e dell'innovazione nei cantieri, ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189”*, introducendo, nell'ambito del sistema di monitoraggio, il Badge di cantiere digitale e il Settimanale di cantiere digitale;
- tali strumenti sono finalizzati a rafforzare la conoscibilità delle presenze nei cantieri, il monitoraggio dei flussi della manodopera e il raccordo informativo tra imprese, soggetti attuatori e amministrazioni competenti;
- il Badge di cantiere digitale consente di associare l'identificazione del lavoratore alle informazioni relative all'impresa e al cantiere nel quale lo stesso opera, rafforzando la tracciabilità delle presenze e la disponibilità di dati utili alle attività di controllo;

- il Settimanale di cantiere digitale consente di organizzare preventivamente e in forma strutturata le informazioni riguardanti le imprese operanti, le maestranze, i mezzi e gli ulteriori soggetti autorizzati ad accedere al cantiere, secondo i principi già affermati dalla Delibera CIPE n. 58 del 2011 e dai protocolli di legalità adottati nell'ambito della ricostruzione;
- l'integrazione tra Badge digitale, Settimanale di cantiere e piattaforma GE.DI.SI. consente di superare una gestione esclusivamente documentale delle informazioni e di favorire un modello di monitoraggio basato sulla qualità, tempestività e interoperabilità dei dati;
- il modello sviluppato nel cratere Sisma 2016 è stato presentato il 6 maggio 2026 presso la Camera dei deputati, alla presenza, tra gli altri, del Ministro dell'Interno, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, del Commissario Sisma 2016 e della Struttura per la prevenzione antimafia;
- in tale occasione il Ministero dell'Interno ha rappresentato il sistema del Badge digitale applicato alla ricostruzione Sisma 2016 quale esperienza pilota destinata a essere sperimentata nei territori della ricostruzione e successivamente estesa a livello nazionale, evidenziando il valore dell'utilizzo della tecnologia per rafforzare la tutela dei lavoratori, la trasparenza e il contrasto alle possibili infiltrazioni criminali;
- la medesima esperienza è stata indicata, in sede istituzionale nazionale, quale modello operativo suscettibile di essere replicato anche in altri grandi interventi e contesti di ricostruzione;
- il decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, ha introdotto a livello nazionale ulteriori misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo, tra l'altro, il badge di cantiere e strumenti di monitoraggio dei flussi di manodopera anche mediante l'utilizzo di tecnologie;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha avviato nel 2026 le attività finalizzate alla definizione delle modalità attuative del sistema nazionale, con particolare riferimento alle attività di vigilanza in materia di appalto e subappalto, al badge di cantiere, alla patente a crediti e al monitoraggio dei flussi di manodopera mediante tecnologie e sistemi informativi;
- tale quadro conferma l'interesse istituzionale verso modelli in grado di integrare identificazione dei lavoratori, monitoraggio della manodopera, tracciabilità delle imprese e interoperabilità dei dati, rendendo particolarmente utile il confronto tra esperienze applicative già sviluppate nell'ambito delle ricostruzioni post-calamità;
- ai sensi dell'articolo 29 del citato decreto-legge n. 109 del 2018, le attività di prevenzione e contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata connesse agli interventi della ricostruzione post-sisma dell'Isola di Ischia sono assicurate dalla Struttura per la prevenzione antimafia istituita ai sensi dell'articolo 30 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- in data 27 aprile 2021 è stato sottoscritto il Protocollo di legalità tra la Struttura per la prevenzione antimafia e il Commissario straordinario pro tempore per Ischia, finalizzato a garantire trasparenza e legalità nelle attività economiche connesse agli interventi di ricostruzione;
- l'articolo 13, comma 4-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che il Commissario per la ricostruzione post-sisma dell'Isola di Ischia possa avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, della collaborazione degli uffici della Struttura commissariale di cui all'articolo 50 del decreto-legge n. 189 del 2016, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente;
- con nota acquisita al prot. n. CGRTS-0013958 del 6 giugno 2022, con la quale il Commissario Sisma Ischia ha chiesto di poter fruire del riuso delle funzionalità della piattaforma informatica Ge.Di.Si., in un primo momento per l'acquisizione delle manifestazioni di volontà al fine di assicurare una efficace programmazione degli interventi di ricostruzione privata e, successivamente, per la gestione delle pratiche della ricostruzione privata e per ogni altra eventuale funzionalità che si representerà utile riutilizzare, eventualmente adattandole alle necessità peculiari della gestione commissariale Ischia 2017;

- con nota del Direttore Generale della Struttura Commissario Straordinario Sisma 2016 prot. n. CGRTS-0015040 del 17 giugno 2022, con la quale è stata riscontrata positivamente la citata richiesta del Commissario Ischia per il riuso della piattaforma informatica Ge.Di.Si., a seguito di uno specifico Accordo Quadro da stipulare tra le due Strutture Commissariali
- con Accordo sottoscritto in data 4 agosto 2022 tra le Parti, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto il riuso della piattaforma informatica "GE.DI.SI. - Gestione Digitale Sisma", sono stati disciplinati i profili concernenti l'utilizzo della piattaforma da parte della Struttura commissariale Ischia, la separatezza degli accessi e dei dati, la responsabilità del trattamento dei dati di rispettiva competenza, nonché gli eventuali adeguamenti e personalizzazioni funzionali alle esigenze della ricostruzione dell'Isola di Ischia;
- il territorio dell'Isola di Ischia è stato successivamente interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, che hanno determinato ulteriori esigenze di messa in sicurezza, ripristino e ricostruzione;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 30 novembre 2022, il Commissario straordinario per la ricostruzione post-sisma è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza connessa agli eventi franosi del novembre 2022;
- il citato decreto-legge n. 186 del 2022 ha disciplinato ulteriori interventi urgenti connessi agli eventi verificatisi nell'Isola di Ischia, prevedendo misure per la messa in sicurezza del territorio, il ripristino delle infrastrutture e la riduzione del rischio idrogeologico;
- in data 12 aprile 2024 è stato sottoscritto un ulteriore Protocollo d'intesa per la sicurezza e la legalità relativo agli interventi nei territori dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 2017 e dagli eventi meteorologici del 2022, volto a rafforzare le misure di prevenzione amministrativa antimafia, il monitoraggio della filiera delle imprese e dei flussi di manodopera e la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri;
- la disciplina riferita alla ricostruzione dell'Isola di Ischia attribuisce pertanto particolare rilevanza ai principi di legalità, tracciabilità della filiera, monitoraggio della manodopera, sicurezza e trasparenza, secondo un sistema che presenta significativi elementi di convergenza con l'esperienza maturata nella ricostruzione del Centro Italia;
- l'esperienza maturata nella collaborazione tra le due Strutture Commissariali ha evidenziato l'utilità di estendere e rafforzare il confronto istituzionale anche ai processi di monitoraggio, legalità, sicurezza e trasparenza nei cantieri della ricostruzione;
- a seguito della richiesta formulata dal Commissario per la ricostruzione dell'Isola di Ischia, con nota prot. CGRTS-0026530-P-15/05/2023 il Commissario Sisma 2016 ha formalmente confermato la disponibilità alla prosecuzione della collaborazione tra le due Strutture;
- con la medesima nota è stata altresì confermata la disponibilità con riferimento alla piattaforma GE.DI.SI., nel rispetto delle Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale in materia di acquisizione e riuso del software per le pubbliche amministrazioni e degli articoli 68 e 69 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- la nota del 15 maggio 2023 ha inoltre precisato che eventuali personalizzazioni e adeguamenti connessi all'utilizzo delle piattaforme avrebbero dovuto essere concordati con i rispettivi soggetti competenti e non avrebbero dovuto comportare oneri finanziari per la Struttura commissariale Sisma 2016;
- con decreto n. 1815 del 11 dicembre 2023, si approva l'offerta pervenuta dalla Società Fintecna spa per le attività necessarie all'adeguamento della piattaforma GE.DI.SI. -Sisma Ischia 2017 e si stabilisce il cronoprogramma delle attività;
- con nota prot. n. 8470/CS/ISCHIA del 25/07/2025 la Società Fintecna Spa è stata nominata dal Commissario Straordinario Ischia Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, utilizzati per lo svolgimento delle attività affidate con il sopracitato Decreto, nel rispetto di tutte le norme relative all'applicazione del GDPR;

- il rapporto istituzionale instaurato tra le Parti ha pertanto consentito di avviare un'esperienza di riuso di GE.DI.SI. e di condivisione delle soluzioni organizzative e digitali sviluppate nell'ambito delle attività commissariali;
- il Protocollo per la sicurezza e la legalità predisposta nell'ambito della ricostruzione dell'Isola di Ischia individua espressamente GE.DI.SI. – sezione “Monitoraggio Cantieri” – quale piattaforma informatica acquisita in riuso dal Commissario Sisma 2016 e destinata al monitoraggio degli operatori economici e dei cantieri;
- la medesima impostazione prevede il raccordo tra piattaforma informatica, Badge di cantiere e Settimanale di cantiere ai fini della conoscibilità delle imprese, delle maestranze e dei mezzi operanti nell'ambito degli interventi;
- le Parti condividono l'esigenza di valorizzare le esperienze maturate nei rispettivi contesti, non già attraverso la costituzione di distinti modelli tecnologici, bensì attraverso un confronto istituzionale e tecnico-operativo sui processi, sulle modalità organizzative, sui flussi informativi e sugli strumenti a supporto delle funzioni commissariali;
- tale confronto può favorire l'individuazione di criticità, sovrapposizioni, passaggi procedurali suscettibili di semplificazione, nonché soluzioni organizzative e operative idonee a migliorare l'efficienza, la qualità e la tempestività dell'azione amministrativa;
- le Parti riconoscono inoltre l'interesse comune a valorizzare le migliori pratiche maturate nei due contesti di ricostruzione, anche quale contributo alla definizione di modelli organizzativi e operativi replicabili nell'ambito delle ricostruzioni conseguenti a calamità naturali;
- la legge 18 marzo 2025, n. 40, recante “*Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità*”, ha definito un quadro unitario di riferimento per le ricostruzioni successive ad eventi calamitosi di rilievo nazionale, rafforzando l'esigenza di capitalizzare le esperienze maturate nelle diverse gestioni commissariali e favorire la progressiva omogeneizzazione e interoperabilità dei processi;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI STIPULANO E CONCORDANO

di regolare, coordinare e sviluppare la richiamata collaborazione nei termini che seguono

Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

(Oggetto e finalità della collaborazione)

1. Il presente Protocollo disciplina e rafforza la collaborazione istituzionale tra le Parti, valorizzando le esperienze maturate nell'ambito dei rispettivi processi di ricostruzione e promuovendo un confronto istituzionale

e tecnico-operativo finalizzato all'analisi, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione dei processi, con particolare riferimento al monitoraggio degli interventi e dei cantieri, alla legalità, alla sicurezza, alla trasparenza e alla tracciabilità della filiera delle imprese e della manodopera.

2. La collaborazione si fonda sul percorso già avviato sull'esperienza di riuso della piattaforma GE.DI.SI., quale occasione per mettere a confronto i rispettivi modelli organizzativi, procedurali e informativi, ferma restando l'autonomia di ciascuna Struttura nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il Protocollo è finalizzato, in particolare, a:

- a) promuovere il confronto tra i modelli procedurali adottati dalle due Strutture commissariali;
- b) analizzare i processi amministrativi e operativi connessi alla gestione e al monitoraggio degli interventi;
- c) individuare eventuali criticità o passaggi procedurali suscettibili di razionalizzazione e semplificazione;
- d) condividere metodologie, procedure, buone pratiche ed esperienze operative maturate nell'ambito delle rispettive ricostruzioni;
- e) approfondire l'utilizzo degli strumenti digitali quale supporto alle attività amministrative, di monitoraggio e controllo;
- f) avvio del percorso di personalizzazione del modulo della piattaforma GE.DI.SI. dedicato all'acquisizione, gestione e monitoraggio dei dati relativi al Badge e al Settimanale di cantiere, con specifico riferimento alle esigenze operative della Struttura Commissariale per la ricostruzione di Ischia.
- g) confrontare le esperienze relative al Badge di cantiere digitale e al Settimanale di cantiere digitale ed individuare possibili misure di efficientamento e ottimizzazione dei processi;

4. Il presente Protocollo non determina l'estensione automatica alla ricostruzione dell'Isola di Ischia delle disposizioni speciali applicabili alla ricostruzione Sisma 2016, né modifica le competenze attribuite dalla normativa vigente ai soggetti istituzionali coinvolti.

5. L'utilizzo delle funzionalità della piattaforma da parte della Struttura commissariale di Ischia è limitato all'ambito di propria competenza, senza alcuna autorizzazione, né possibilità di accesso, ai dati di competenza del Commissario Sisma 2016 e viceversa. A tal fine, la piattaforma informatica dovrà essere articolata in distinti settori contenenti i dati di rispettiva competenza di entrambe le Strutture commissariali. Ciascuna Struttura commissariale avrà accesso solo ed esclusivamente ai propri dati, contenuti nell'ambito di propria competenza.

6. Restano fermi, per quanto compatibili con il presente Protocollo, i contenuti e gli effetti dell'Accordo sottoscritto in data 4 agosto 2022 tra le Parti, con particolare riferimento ai profili tecnici, organizzativi ed economico-amministrativi concernenti il riuso della piattaforma GE.DI.SI. e gli eventuali interventi di adeguamento o personalizzazione della stessa, nonché l'accordo ex art. 28 GDPR con la Società Fintecna Spa già vigente, per le finalità di cui all'art. 6, comma 5, del presente protocollo.

Articolo 3

(Principi comuni in materia di legalità, trasparenza e controllo)

1. Nell'ambito delle rispettive competenze, le Parti riconoscono quali principi di riferimento della collaborazione quelli posti a fondamento del sistema di legalità e controllo sviluppato ai sensi degli articoli 30 e 35 del decreto-legge n. 189 del 2016.

2. Costituiscono principi comuni della collaborazione la piena conoscibilità e tracciabilità della filiera delle imprese coinvolte negli interventi, dei lavoratori e degli ulteriori soggetti autorizzati ad operare nei cantieri, il monitoraggio dei flussi di manodopera, la tutela della regolarità contributiva, previdenziale e contrattuale, nonché della salute e della sicurezza dei lavoratori. Le Parti assumono altresì quale riferimento condiviso la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di infiltrazione criminale e di illegalità, la trasparenza e la tracciabilità dei procedimenti, la disponibilità tempestiva di dati affidabili a supporto delle funzioni istituzionali di controllo e il rafforzamento della collaborazione istituzionale tra amministrazioni, organismi di vigilanza, soggetti attuatori e parti sociali

3. Con riferimento alla ricostruzione dell'Isola di Ischia, tali principi costituiscono un riferimento metodologico e organizzativo, ferma restando la disciplina specificamente applicabile agli interventi e le competenze delle Prefetture coinvolte, della Struttura per la prevenzione antimafia, degli organi ispettivi e delle ulteriori amministrazioni competenti.

Articolo 4

(Confronto sui processi e gli strumenti di supporto per il monitoraggio dei cantieri)

1. Le Parti confermano il percorso di collaborazione con riferimento al riuso della piattaforma GE.DI.SI., nel rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e delle Linee guida applicabili in materia.
2. Nell'ambito del presente Protocollo, GE.DI.SI. costituisce uno degli strumenti attraverso i quali mettere a confronto le esperienze maturate dalle due Strutture e analizzare i rispettivi processi amministrativi, organizzativi e operativi.
3. Il confronto riguarda, in particolare, l'organizzazione dei procedimenti amministrativi e dei relativi flussi informativi, nonché i processi connessi al monitoraggio degli interventi e dei cantieri. Nell'ambito di tale confronto, le Parti analizzano i diversi passaggi procedurali al fine di individuare possibili misure di semplificazione e razionalizzazione e di migliorare la qualità, la tempestività, la completezza e la fruibilità delle informazioni.
4. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti dedicano specifica attenzione ai processi relativi al monitoraggio dei cantieri e della manodopera, anche alla luce dell'esperienza maturata dalla Struttura Sisma 2016 attraverso il Badge di cantiere digitale e il Settimanale di cantiere digitale.
5. Le risultanze delle attività possono costituire elemento utile per individuare buone pratiche, semplificazioni e modalità organizzative suscettibili di essere adottate, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle Parti.

Articolo 5

(Tavolo di coordinamento)

1. Per il conseguimento delle finalità del presente Protocollo è istituito Un Tavolo di coordinamento per il confronto istituzionale composto da due referenti designati dal Commissario Sisma 2016 e due referenti designati dal Commissario Ischia.
2. I nominativi dei componenti sono comunicati reciprocamente dalle Parti entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo. Ciascuna Parte può procedere alla sostituzione dei propri referenti mediante semplice comunicazione all'altra Parte.

3. I componenti del Tavolo si riuniscono con cadenza periodica, e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, al fine di monitorare lo stato di attuazione delle attività previste dal presente Protocollo.
4. Delle riunioni del Tavolo di coordinamento è redatto apposito verbale, sottoscritto dai Referenti e conservato agli atti delle rispettive Strutture commissariali.

Articolo 6

(Modalità di attuazione e oneri)

1. Le attività previste dal presente Protocollo sono svolte nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente presso ciascuna Parte.
2. Dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. Resta fermo quanto previsto nell'ambito dell'Accordo del 4 agosto 2022, nonché relativamente all'assenza di oneri finanziari a carico della Struttura commissariale Sisma 2016 derivanti da specifiche personalizzazioni o adeguamenti richiesti nell'interesse della ricostruzione dell'Isola di Ischia.
4. La Struttura commissariale di Ischia, qualora occorra, provvederà in via autonoma ed a proprie spese, tramite la stipula di specifici accordi con la soc. Fintecna, ad effettuare gli interventi necessari per lo sviluppo di moduli e funzionalità specifiche di personalizzazione della Piattaforma, al fine di corrispondere alle esigenze tecniche e normative della ricostruzione del sisma di Ischia.

Articolo 7

(Durata, modifiche e comunicazioni)

1. Il presente Protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione fino alla cessazione della gestione commissariale per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ovvero della gestione commissariale per gli interventi di riparazione, ricostruzione, assistenza alla popolazione e ripresa economica nei territori dell'isola d'Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 e dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022..
2. In qualunque momento della sua vigenza, l'accordo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti, ovvero di risoluzione dello stesso.
3. Le comunicazioni relative ai precedenti commi dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) istituzionale delle Parti.

Articolo 8

(Comunicazione e valorizzazione dell'iniziativa)

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune. In particolare, i loghi delle Parti possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo d'intesa.
2. L'utilizzazione dei loghi, al di fuori delle iniziative congiunte nell'ambito di collaborazione del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

3. Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente iniziative di informazione e comunicazione istituzionale volte a valorizzare il reciproco rapporto di collaborazione

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, _____

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Il Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di riparazione, ricostruzione, assistenza alla popolazione e ripresa economica nei territori dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 e dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022
